

VALCAMONICA

IL COMPLEANNO. La data della ricorrenza cade alla fine di novembre ma l'amministrazione comunale ha deciso di anticipare invitando tutti i cittadini a esporre il tricolore

Città di Darfo: cinquant'anni da festeggiare

Il 6 e 7 ottobre le celebrazioni per la storica attribuzione della qualifica. Arrivano mostre, concerti, sfilate e pure uno speciale annullo filatelico

Claudia Venturelli

Il 2018 ormai in fase discendente è l'anno che celebra i cinquant'anni dell'attribuzione del titolo di città a Darfo Boario Terme, e ottobre è il mese scelto per i festeggiamenti. L'amministrazione comunale ha individuato per l'evento il weekend del 6 e 7 ottobre: sarà dedicato al ricordo di una data storica, quella del 28 novembre 1968, quando il presidente della Repubblica concesse la qualifica a quello che fino ad allora era stato un semplice Comune.

Per questa occasione è stato allestito un calendario di manifestazioni celebrative che non passerà inosservato, ma che soprattutto vuole essere lo spunto per conoscere un po' più a fondo la cittadina, l'unica che si può fregiare di questo «grado» in Valcamonica.

Cosa c'è in programma? Sabato 6 ottobre alle 11 in municipio verrà inaugurata la mostra fotografica intitolata «Sentirsi una città», un documento imperdibile realizzato in collaborazione con gli istituti scolastici del territorio e allestito, sulle tracce del libro



Una veduta aerea del territorio di Darfo Boario Terme

In cartellone anche la festa per i primi quarant'anni del distaccamento del Conservatorio

«Darfo Boario Terme città - Cinquantesimo 1968-2018», a cura di Bice Galbiati Grillo dall'associazione Casa di Zaccaria.

La rassegna resterà aperta fino al 3 novembre ed è possibile richiedere anche l'allestimento di visite guidate. Non sarà che il primo appuntamento: sabato sera nel teatro San Filippo l'occasione di fe-

sta sarà doppia. Con un concerto verrà ricordato non solo il 50esimo di «Darfo città», ma anche il 40esimo dell'istituzione della sede darsense del conservatorio «Luca Marenzio», sezione staccata dell'istituzione musicale di Brescia.

DOMENICA la giornata clou, con il ritrovo alle 8.30 nel piazzale del municipio per la formazione del corteo che raggiungerà le Terme di Boario, dove sarà distribuito uno speciale annullo filatelico e dove ci sarà spazio per i discorsi ufficiali delle autorità. Alle 12.30, dopo la presentazione del libro di Bice Galbiati Grillo, è previsto il «brindisi alla città», mentre alle 16.30, nella chiesa di Santa Maria della Neve il vescovo di Brescia, Pierantonio Tremolada, presiederà la messa alla quale parteciperanno le nove unità pastorali del territorio.

In occasione dei festeggiamenti l'amministrazione ha invitato la popolazione a esporre il tricolore: fino al 5 ottobre, e fino all'esaurimento della disponibilità, le bandiere saranno distribuite gratuitamente dall'ufficio messi negli orari al pubblico. ●

Frazioni come gallerie

Ozmo e Collettivo Fx Angone mette in vetrina la migliore arte di strada



Il murale di Ozmo realizzato ad Angone di Darfo

Succede da qualche anno in diversi angoli della Valcamonica, con una risposta di grande livello all'invasione selvaggia di tanti graffittari senza alcuna arte nelle mani. Dopo Ozmo, che ha iniziato tra le altre cose anche la trasformazione del quartiere Aler con un mix tra la Gioconda e Paperino, sugli stessi muri del quartiere popolare di Angone di Darfo è arrivato anche il

contributo del «Collettivo FX». La loro è una vera street art, fosse anche solo per il fatto che alla strada prestano l'orecchio e il cuore per capire cosa succede nel mondo e rappresentarlo sui muri.

NATO NELLA profonda Reggio Emilia per dare voce a un gruppo di ragazzi creativi e insoddisfatti, il collettivo è oggi riconosciuto in tutta Italia per la sua arte, per la sua fama di storie e di muri. Un

desiderio di conoscere e scoprire prima ancora di disegnare. E quello che è avvenuto anche ad Angone, dove i giovani artisti della vernice hanno chiesto di vivere per lavorare in sintonia con il luogo ricordando l'importanza «delle radici, delle radici e delle persone. Ci stiamo dimenticando di questi concetti, eppure sono così veri». La loro è appunto una relazione con le persone che inizia prima di iniziare a disegnare su un muro; una relazione con il territorio prima di immaginare cosa fare. Una pittura fatta di conoscenze, di storie e di volti.

CONOSCIUTI ormai in tutto il territorio nazionale per l'attuazione del progetto «Dietro ogni matto c'è un villaggio», gli artisti del Collettivo FX sono approdati ad Angone di Darfo nell'ambito del progetto «Wall in art» lanciato dal Distretto urbano di Valcamonica per lasciare il loro messaggio per strada.

Hanno realizzato un'opera che mescola personaggi conosciuti e meno conosciuti in questo territorio: San Matteo già protettore di Angone, Ignazio Silone dalla via che qui porta il suo nome, Ben Barca, rivoluzionario del Marocco, Pirandello e alcuni volti locali scovati dai creativi entrati appunto in sintonia con questo luogo. Il lavoro si è appena concluso, e verrà inaugurato domenica insieme all'opera murale che è stata firmata da Ozmo. ● **CVEN.**

BRENO. Il bilancio del presidente del Cda e vicesindaco Alessandro Panteghini è positivo

Valverti, risanamento ultimato La «scuola dei piccoli» è rinata

Edificio restaurato e a basso impatto e bilanci rimessi in carreggiata

Quando nel luglio del 2009 era arrivato alla presidenza del consiglio di amministrazione della Fondazione Valverti di Breno (una realtà che si occupa della scuola materna e dell'asilo nido), Alessandro Panteghini aveva trovato una struttura e una situazione finanziaria per niente fiorenti. L'attuale vicesindaco brenese si era quindi letteralmente tuffato in un progetto di rilancio mettendo mano al fabbricato e ai conti.

Oggi, rafforzato dalla fiducia dei membri del cda confermata mercoledì sera, a poco più di sette mesi dalle elezioni amministrative Panteghini può presentare con il suo vice Giovanni Retrosi e con i consiglieri Bruna Zampatti (ex assessore comunale all'Istruzione), Elena Ceni e Patrizia Speziar un bilancio più che positivo della gestione.

«**ALL'INIZIO** ci siamo trovati di fronte a non indifferenti difficoltà strutturali (le pessime condizioni del tetto del fabbricato, rifatto ex novo per un totale di 1.200 metri quadri) che provocavano allagamenti dei locali, e a un bilancio negativo, mentre la gestione del nido affidata a una cooperativa non si era rivelata ot-



Alessandro Panteghini



La scuola brenese gestita dalla Fondazione Valverti

timale - afferma il presidente - tanto che siamo stati costretti a un nuovo accreditamento». Con il tempo il Valverti ha riguadagnato la credibilità e la funzionalità, e gradualmente il cda ha provveduto a realizzare il piano di sicurezza e il nuovo impianto di riscaldamento, all'acquisto della cucina, alla posa di un impianto fotovoltaico, alla riqualificazione dell'area circostante e alla creazione di un parco giochi di poco meno di 2000 metri quadri. «Dopo aver tirato le falle non ci siamo più fermati -

spiega Panteghini - e dopo aver tanto rinnovato ci siamo dedicati a ridare efficienza ai servizi ai bimbi e alle rispettive famiglie: attualmente accogliamo 79 piccoli nella scuola materna e 15 al nido, e teniamo chiusa la struttura solamente per sole tre settimane all'anno».

IL CDA dell'ente si deve anche occupare della gestione e della manutenzione di un vero «tesoretto»: sono le quindici unità abitative di proprietà in piazza Grandi, a Milano, tutte utilizzate da studenti e

privati e che con altri quattro appartamenti a Breno costituiscono gran parte della donazione del generoso ingegner Ermينو Valverti. «Senza gli affitti delle residenze milanesi, che rappresentano per noi una vera e propria ricchezza, potremmo chiudere i battenti - dichiara ancora Panteghini -; invece il Valverti è aperto a territorio e alla collaborazione con le associazioni, con l'Università Cattolica per tirocini e con le scuole superiori per le esperienze di alternanza scuola lavoro». ● **L.RAN.**

Brevi

BRENO GRANDE MUSICA LO SPETTACOLO È AL GIARDINO

Il «Nuovo cinema Giardino» di Breno apre ancora alla grande musica dopo l'applaudito concerto d'apertura tenuto dall'Orchestra di Valle Camonica. Per questa sera a partire dalle 20,30 il cartellone porterà sul palco il Complesso Filarmonico Lombardo sotto la guida del maestro Silvio Maggioni. Solisti della serata Chee Yaejin, il tenore Paolo Antognetti, voci soliste Laura Maggioni e Martina Galasso. Tersina Faiferri dirigerà il coro e sarà Savina Zanini a presentare lo show.

BERZO INFERIORE AGGIORNAMENTO PER DOCENTI CON «ASSOLO»

Tra le numerose iniziative assistenziali e formative dell'associazione «Assolo» diventata anche cooperativa c'è un corso di formazione per insegnanti che è appena iniziato e che si tiene nella sede della coop di viale Caduti 9, a Berzo Inferiore. Lo stage è arrivato solo al secondo appuntamento, che c'è in calendario per quest'oggi dalle 17 alle 19. Il programma di giornata prevede l'intervento della logopedista Maria Chiara Plona, che presenterà una relazione dedicata all'«utilizzo della voce professionale».

POLITICA. Dopo le dimissioni pro Carroccio

In Comunità e al Bim è il giorno del «valzer»

Le assemblee degli enti in cartellone per stasera dovrebbero aprire spazi agli esponenti della Lega

È in programma un giro di boa politico ampiamente anticipato questa sera: succederà dalle 21 in poi a Breno, durante le assemblee della Comunità montana e del Bacino imbrifero montano.

Dopo le dimissioni degli assessori comunitari Fabio De Pedro e Gianbattista Bernardi, il primo capro espatriato indicato da Sandro Farisoglio, il secondo solidale col primo (il presidente Oliviero Valzelli leggerà la lettera d'abbandono contenente le motivazioni), salvo sorprese non dovrebbero esserci ulter-

riori scossoni nel direttivo che aprirà comunque alla Lega nord.

Lo registreranno appunto le assemblee di Bim (alle 20) e Comunità (dalle 20,30), con la nomina dei due nuovi assessori ma anche dei delegati dei Comuni indicati dopo le amministrative dello scorso 10 giugno. Primo Menolfi rappresenterà Berzo Inferiore nel maggiore ente comprensoriale, mentre il sindaco dello stesso Comune, Ruggero Bontempi, sarà delegato effettivo al Bim (con Fabio Monchieri supplente), e la stessa cosa succederà per Pontedilegno con Mario Bezzi e Ivan Faustini. Nomine a parte, le assemblee approvano anche il bilancio consolidato 2017. ● **L.RAN.**

Buono Sconto 20% da conservare

SPURGHIS AUTORIZZATI BRESCIANI

Pulizie tubazioni e pozzetti con sonde
Pulizie fosse biologiche e pozzetti neri
Immediata disponibilità anche di notte e festivi
Interventi molto economici

Sig. Minuti: Tel. 337 250060 - 340 625780
Skype: Spurghis bruno.minuti@tin.it

Preventivi Gratuiti senza impegno da parte Vostra, Chiamateci subito